

# Istruzioni d'uso



Leggere attentamente le istruzioni d'uso del dispositivo

**DISPOSITIVO DI SOLLEVAMENTO PER SALVATAGGIO RUP-502**  
**EN 1496:2006 CLASSE B**

**MISTRAL**

N. di cat. : AT 050 xx

Il dispositivo di sollevamento per salvataggio RUP-502 è un elemento delle attrezzature di salvataggio. Con l'utilizzo del dispositivo RUP-502 il soccorritore può sollevare la persona incidentata dal livello inferiore a quello superiore. La distanza di abbassamento non può superare i 2 m. Il dispositivo RUP-502 è predisposto per l'uso con il treppiede di sicurezza TM-9.

## Dati tecnici:

- Carico di lavoro: max. 140 kg
- Propulsione: manuale
- Forza richiesta sulla manovella: 22 kG
- diametro della fune integrata: 6,3 mm
- Lunghezza della fune: da 5 m a 25 m
- Distanza massima di sollevamento: 20 m
- Freno automatico. Interviene per prevenire l'abbassamento accidentale del lavoratore

## MANUTENZIONE PROGRAMMATA

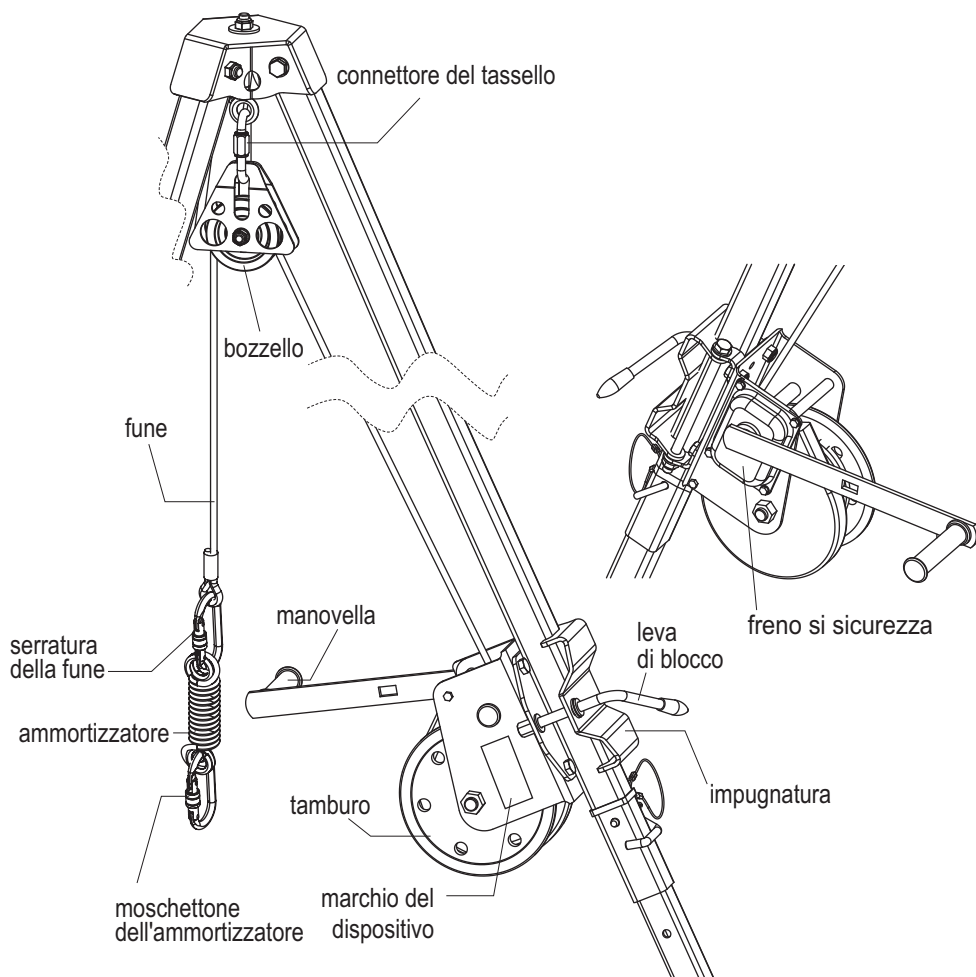
Ogni 12 mesi di utilizzo, il dispositivo va escluso dall'utilizzo e sottoposto ai controlli dettagliati da parte del produttore.

Le revisioni possono essere effettuate esclusivamente dal produttore del dispositivo oppure da uno dei suoi rappresentanti autorizzati.

## ESCLUSIONE DALL'UTILIZZO

Il dispositivo va immediatamente escluso dall'utilizzo se:

- era un elemento delle attrezzature utilizzate per fermare la caduta
- in caso di presenza dei danni meccanici, chimici o termici o in caso di dubbi sullo stato di sicurezza del dispositivo. L'esclusione dall'utilizzo (insieme alla conferma riportata nella Scheda dell'Utente) va effettuata dalla persona responsabile per le attrezzature di sicurezza.



## ATTENZIONE:

- Il dispositivo di sollevamento per salvataggio RUP-502 va usato esclusivamente per scopi di salvataggio ed è vietato utilizzarlo come protezione contro le cadute dall'alto.
- La funzione di sollevamento/abbassamento serve soltanto allo svolgimento delle operazioni di soccorso e non per sollevare/abbassare i carichi.
- Il dispositivo RUP-503 va azionato manualmente con l'utilizzo della manovella che ne fa parte integrale.
- Prima di ogni utilizzo, verificare accuratamente tutti gli elementi del dispositivo (il coperchio del dispositivo, il tamburo, il moschettone, la manovella, l'impugnatura e la fune) sotto aspetto dei danni meccanici, chimici e termici. L'utente è tenuto a controllare il funzionamento del meccanismo di arrotolamento e del freno di sicurezza. La persona che utilizzerà il dispositivo deve effettuare un test. Non utilizzare il dispositivo in caso di avaria o di funzionamento scorretto.
- Non permettere che la fune si srotoli completamente dal tamburo. Sul tamburo devono essere arrotolate almeno tre giri di fune. È stato indicato con un speciale segno rosso applicato sulla fune. Se vedi il segno rosso di sicurezza, ferma lo srotolamento della fune dal tamburo! Controllare periodicamente lo stato del segno di sicurezza. Vedi: figura A.
- Durante le operazioni di salvataggio, mantenere il contatto diretto o indiretto (o altri mezzi di comunicazione) con la persona soccorsa.
- L'utilizzo del dispositivo con il sistema di protezione contro le cadute deve essere sempre in conformità alle istruzioni d'uso dei sistemi di protezione contro le cadute e alle norme seguenti:
  - EN 361, EN 1497, EN 1498 - imbracature per il corpo
  - EN 341 - dispositivi di salvataggio,
  - EN795 - dispositivi di ancoraggio,
  - EN353-1, EN353-2, EN354, EN 355, EN360, EN362 - sistemi anticaduta.

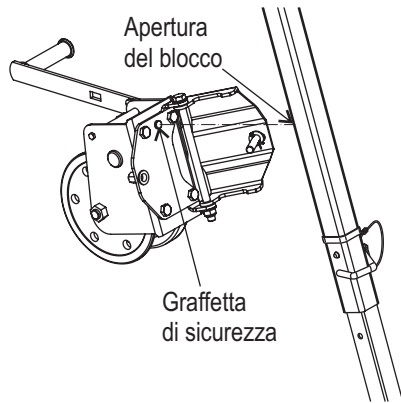
Figura A



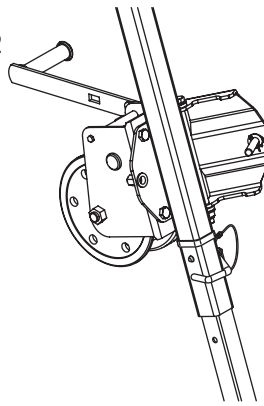
**SE VEDI IL SEGNO ROSSO DI SICUREZZA, FERMA LO SROTOLAMENTO DELLA FUNE DAL TAMBURO!**

## MONTAGGIO DEL DISPOSITIVO RUP-502 SUL TREPPIEDI DI SICUREZZA TM-9

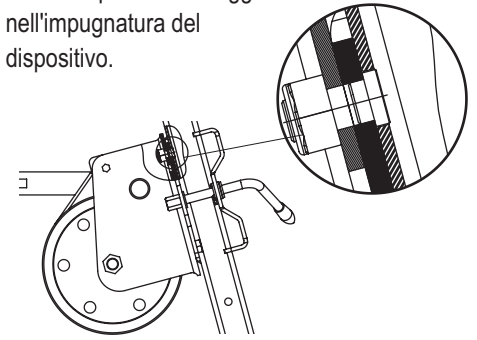
1. Aprire l'impugnatura del dispositivo.



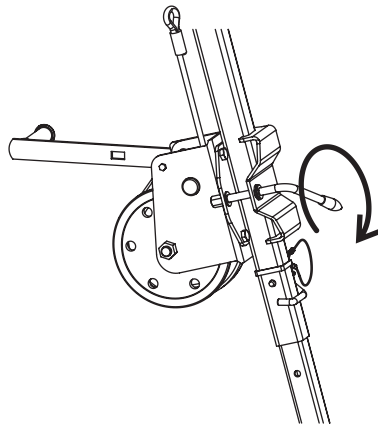
2. Posizionare il dispositivo RUP-502 sul piede del treppiede. L'impugnatura del dispositivo va installata nell'apertura sulla parete inferiore del profilo del piede.



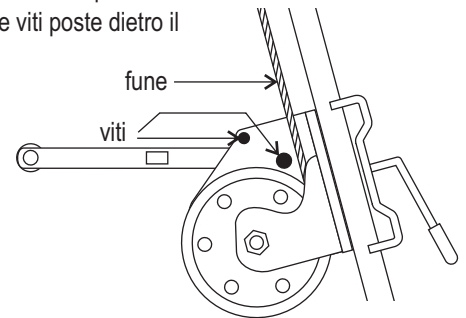
3. Inserire il perno di fissaggio nell'impugnatura del dispositivo.



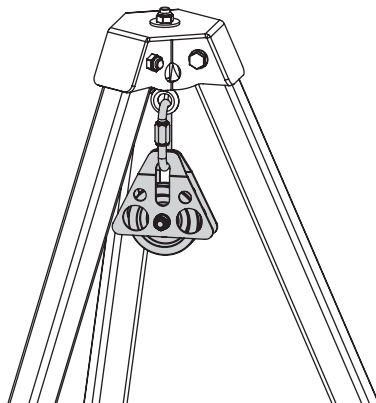
4. Chiudere l'impugnatura. Bloccare l'impugnatura facendo girare la leva. Applicare un po' di lubrificante sulla filettatura. Il dispositivo RUP-502 non si può spostare sul piede del treppiede.



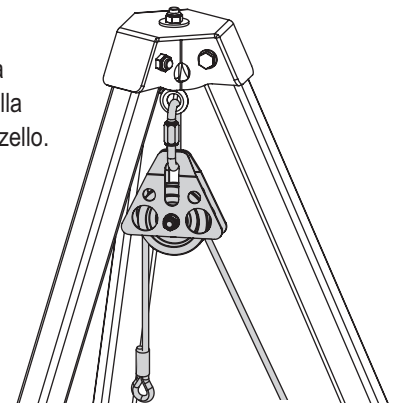
5. Infilare la fune del dispositivo dietro le due viti poste dietro il tamburo.



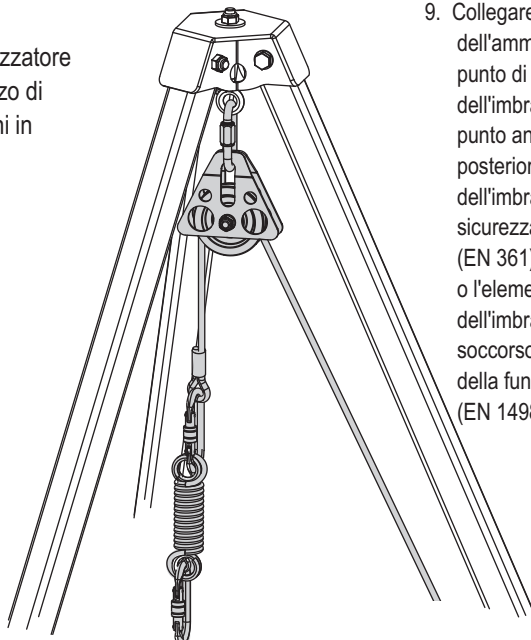
6. Fissare il bozzello alla centrale vite di fissaggio del treppiede. Le pareti laterali del tassello devono essere collegate tramite il connettore in dotazione al dispositivo. Controllare il collegamento e il dado di blocco del connettore.



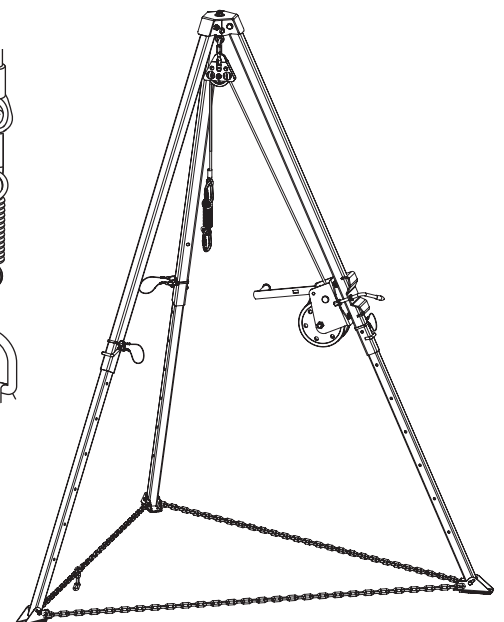
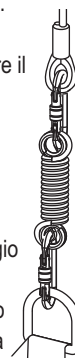
7. Inserire la fune sul bozzello. Verificare la posizione corretta della fune sul rullo del bozzello.



8. Collegare l'ammortizzatore alla fune con l'utilizzo di uno dei moschettoni in dotazione all'ammortizzatore.



9. Collegare il moschettone dell'ammortizzatore al punto di aggancio dell'imbragatura. Usare il punto anteriore o posteriore "A" dell'imbragatura di sicurezza (EN 361) o l'elemento di fissaggio dell'imbragatura di soccorso (EN 1497) o della fune di sicurezza (EN 1498).

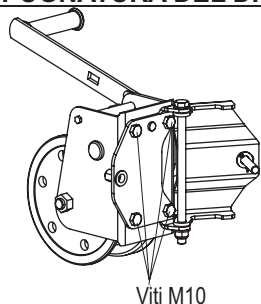


## MONTAGGIO DEL DISPOSITIVO RUP-502 NEL PUNTO DI ANCORAGGIO FISSO

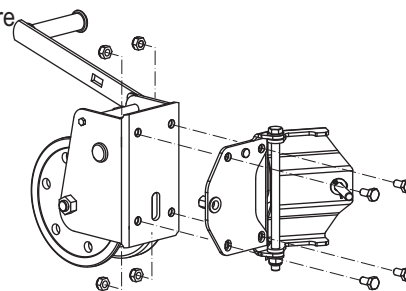
È possibile montare il dispositivo RUP-502 direttamente nel punto di ancoraggio fisso come le superfici piane (es. parete) o i profili d'acciaio. Il punto di ancoraggio fisso al quale viene fissato il dispositivo RUP-502 deve avere la struttura stabile per prevenire lo sgancio accidentale del dispositivo e la minima resistenza statica di 14 kN.

## SMONTAGGIO DELL'IMPUGNATURA DEL DISPOSITIVO RUP-502

1. Svitare tutte e quattro viti M10 che fissano l'impugnatura al dispositivo RUP-502.

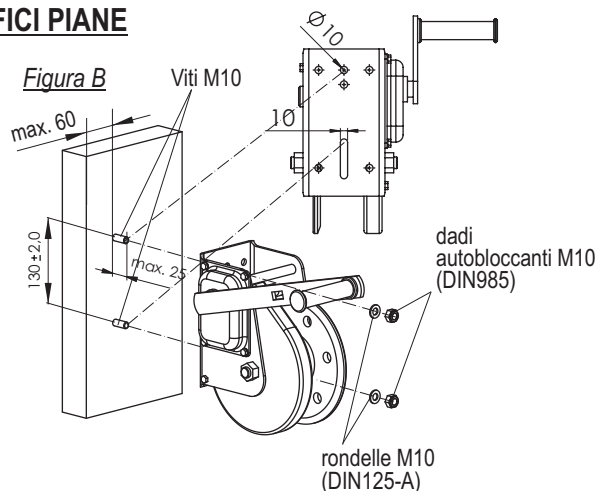


2. Estrarre le viti e togliere l'impugnatura.



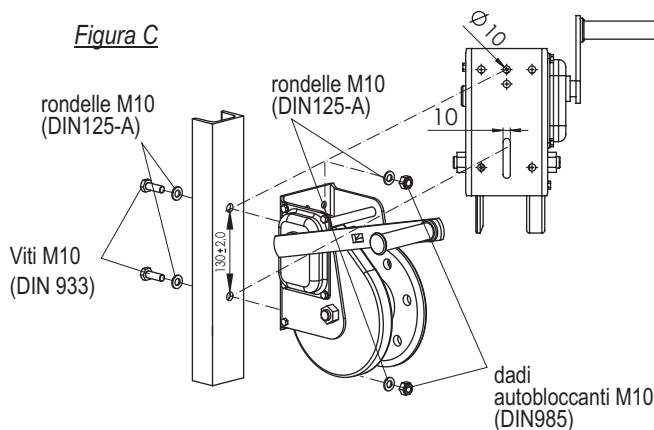
## MONTAGGIO DEL DISPOSITIVO RUP-502 SULLE SUPERFICI PIANE

1. Il dispositivo va montato con l'utilizzo di due fori ( $\varnothing 10$  mm e 10 x 50 mm) posti nella sua parete posteriore.
2. Montare il dispositivo con l'utilizzo di quattro fissaggi in acciaio o chimici M10 fissati in modo indicato nella figura B. Sotto ogni dado inserire due rondelle M10 (DIN 125A). Serrare i dadi autobloccanti M10 (DIN 985).



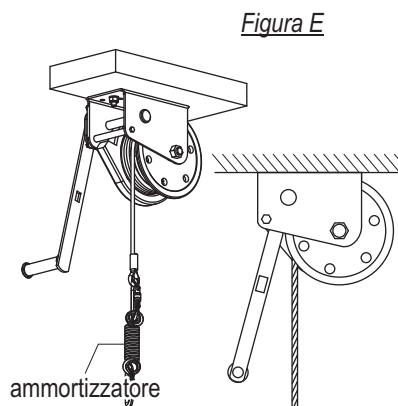
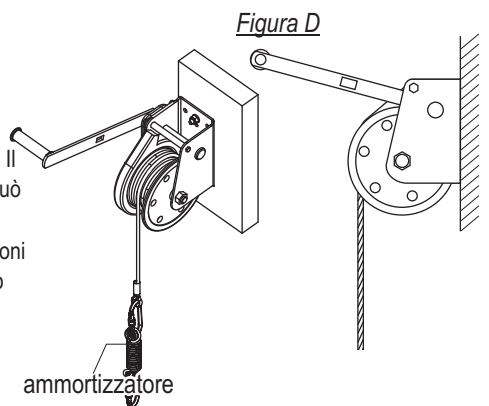
## MONTAGGIO DEL DISPOSITIVO RUP-502 SUL PROFILO IN ACCIAIO DELLE STRUTTURE FESSE

1. Il dispositivo va montato con l'utilizzo di due fori ( $\varnothing 10$  mm e 10 x 50 mm) posti nella sua parete posteriore.
2. Montare il dispositivo con l'utilizzo di due viti M10. Infilare le viti nei fori nel profilo della struttura fissa e poi nella parete posteriore del dispositivo. La posizione dei fori è stata indicata nella figura C. Sotto ogni dado inserire due rondelle M10 (DIN 125A). Serrare entrambi i dadi autobloccanti M10 (DIN 985).



## POSIZIONE DEL DISPOSITIVO RUP-502

1. Verificare la posizione corretta del dispositivo RUP-502 e il corretto passaggio della fune, come da figure D e E. Il dispositivo RUP-502 può essere installato su elementi delle costruzioni disse verticali (fig. D) o orizzontali (fig. E).
2. Agganciare l'ammortizzatore alla fune con l'utilizzo del connettore in dotazione all'ammortizzatore.



3. Collegare il connettore dell'ammortizzatore all'elemento di fissaggio dell'imbragatura. Utilizza il punto di fissaggio frontale o dorsale "A" dell'imbragatura di sicurezza (EN 361) o del punto di fissaggio dell'imbragatura di soccorso (EN 1497) o della fune di sicurezza (EN 1498).



## MARCATURA DEL DISPOSITIVO

numero di catalogo (*xx* è la distanza di sollevamento)	<b>DISPOSITIVO DI SOLLEVAMENTO PER SALVATAGGIO RUP-502</b>	tipo del dispositivo	carico massimo ammissibile del dispositivo	<b>Carico di lavoro max: 140 kg</b>	Distanza di sollevamento max: xx m	distanza massima di sollevamento del lavoratore
	Categoria n. : AT 050 xx		leggere attentamente le istruzioni d'uso			
	Numero di serie: <b>XXXXXX</b>	numero di serie del dispositivo				
	Data di produzione: <b>xx / xxxx</b>	mese e anno di produzione				
numero, anno e classe della norma europea	<b>EN 1496:2006 / B</b>					marchio del produttore o del distributore del dispositivo

# MISTRAL

## PRINCIPALI REGOLE DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO:

- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio possono essere utilizzati esclusivamente dalle persone informate della loro applicazione.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio non possono essere utilizzati dalle persone il cui stato di salute può influire sulla sicurezza durante l'uso quotidiano o di emergenza.
- va preparato un piano di salvataggio, da applicare in caso di necessità.
- è vietato apportare una qualsiasi modifica al dispositivo senza l'autorizzazione scritta del produttore.
- le riparazioni del dispositivo possono essere effettuate dal produttore o da uno dei suoi rappresentanti autorizzati.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio devono essere utilizzati conformemente alla loro destinazione d'uso.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio sono personali e devono essere utilizzati soltanto da una persona.
- prima dell'utilizzo assicurarsi che tutti gli elementi che costituiscono il sistema di protezione contro le cadute dall'alto collaborano correttamente. Controllare periodicamente i collegamenti e il combaciamento degli elementi per prevenire lo sgancio accidentale.
- è vietato utilizzare i dispositivi di protezione e salvataggio nei quali il funzionamento di un elemento viene disturbato dal funzionamento di un altro.
- prima di ogni utilizzo dei dispositivi individuali di protezione e salvataggio, controllare il loro stato e il funzionamento corretto.
- durante l'ispezione, controllare tutti gli elementi dei dispositivi, con un particolare riguardo ai danni, all'usura eccessiva, alla corrosione, ai tagli e al funzionamento scorretto. Porre una particolare attenzione:
  - nelle imbragature di sicurezza e nelle cinture per posizionare la fibbia: agli elementi di regolazione, ai punti (fibbie) di fissaggio, ai nastri, alle cuciture, ai passanti;
  - negli ammortizzatori di sicurezza: ai nodi di fissaggio, al nastro, alle cuciture, alla scatola, ai moschettoni;
  - nelle funi e nelle guide di tessuto: alla fune, ai nodi, alle rendacie, ai moschettoni, agli elementi di regolazione, ai collegamenti;
  - nelle funi e nelle guide in acciaio: alla fune o al nastro, al funzionamento corretto dell'avvolgitore e del meccanismo di blocco, alla scatola, all'ammortizzatore, ai moschettoni;
  - nei dispositivi con sistema di bloccaggio automatico: al corpo del dispositivo, al movimento corretto nella guida, al funzionamento del meccanismo di blocco, ai rulli, alle viti e ai rivetti, ai moschettoni, all'ammortizzatore di sicurezza;
  - nei moschettoni: al corpo portante, ai rivetti, al nottolino principale, al funzionamento del meccanismo di blocco.
- almeno una volta all'anno, ogni 12 mesi di utilizzo, i dispositivi individuali di protezione e salvataggio devono essere esclusi dall'utilizzo per effettuare la revisione accurata. La revisione può essere effettuata da una persona responsabile (nello stabilimento) delle revisioni dei dispositivi di protezione, ben qualificata. Le revisioni possono essere effettuate dal produttore del dispositivo o da una persona (da un'azienda) autorizzata dal produttore. Verificare tutti gli elementi del dispositivo, con un particolare riguardo ai danni, all'usura eccessiva, alla corrosione, ai tagli e al funzionamento scorretto (vedi: punto precedente).
- le regolari revisioni sono fondamentali per quanto riguarda lo stato dei dispositivi e la sicurezza dell'utente che dipende dalla piena efficienza e dalla durevolezza dei dispositivi.
- tutte le informazioni relative ai dispositivi di protezione (nome, numero di serie, data d'acquisto e di introduzione all'utilizzo, nome dell'utente, informazioni relative alle riparazioni, alle revisioni e all'esclusione dall'uso) devono essere riportate nella scheda dell'utente di un dato dispositivo. Lo stabilimento è responsabile delle annotazioni nella scheda dell'utente. La scheda va compilata da una persona responsabile (nello stabilimento) delle revisioni dei dispositivi di protezione, ben qualificata. È vietato utilizzare il dispositivo di protezione e salvataggio senza aver compilato la scheda dell'utente.
- se il dispositivo viene venduto all'estero, il fornitore è tenuto ad allegare ad esso le istruzioni d'uso e di manutenzione, oltre alle informazioni relative alle revisioni periodiche e alle riparazioni nella lingua ufficiale del Paese nel quale il dispositivo verrà utilizzato.
- durante l'utilizzo del dispositivo, fare una particolare attenzione ed evitare i fenomeni pericolosi che possono influire sul funzionamento del dispositivo e la sicurezza dell'utente, e in particolare a:
  - avvolgimento e spostamento delle funi sui bordi taglienti,
  - cadute a pendolo,
  - contatto degli elementi del dispositivo con bordi taglienti,
  - temperature estreme,
  - qualsiasi danneggiamento (tagli, buchi, rotture),
  - sostanze chimiche e caustiche, corrosione,
  - usura e danni dovuti ai fattori climatici e radiazione UV,
  - conducibilità elettrica.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio possono essere utilizzati nelle temperature tra -30°C e +50°C.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio devono essere immediatamente esclusi dall'uso in caso di un qualsiasi dubbio sul loro stato di sicurezza. Il dispositivo può essere rimesso in servizio soltanto dopo il rilascio della conferma scritta da parte del produttore o di uno dei suoi rappresentanti autorizzati, in seguito alla revisione dettagliata.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio devono essere esclusi dall'uso e rottamati (distrutti) se sono stati usati per fermare la caduta.
- soltanto l'imbragatura di sicurezza, conforme alla norma EN361, può essere utilizzata per reggere il corpo nel dispositivo di protezione contro le cadute.
- il punto (l'impianto) di ancoraggio del dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto deve avere la struttura stabile e la posizione che limita la possibilità di caduta e la lunghezza della caduta libera. Il punto di ancoraggio del dispositivo deve essere sopra la postazione di lavoro dell'utente. La forma e la struttura del punto di ancoraggio devono garantire il collegamento fisso del dispositivo e non possono causare lo sgancio accidentale. Si raccomanda l'utilizzo di punti di ancoraggio certificati, conformi alla norma EN 795.
- è obbligatorio controllare lo spazio libero sotto la postazione di lavoro dove verrà utilizzato il dispositivo individuale di protezione contro la caduta dall'alto, per prevenire la collisione con gli oggetti o con le superfici basse durante la frenatura della caduta. Il valore dello spazio libero richiesto sotto la postazione di lavoro è stato riportato nelle istruzioni d'uso del dispositivo di protezione che intendiamo utilizzare, per esempio: per gli ammortizzatori di sicurezza con la fune ABM/LB101, lo spazio libero richiesto è di 6,2 m, per il dispositivo con sistema di freni automatici ROLEX deve essere di 3 m.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio devono essere trasportati negli imballaggi che li proteggono dal danneggiamento o dall'umidità, per esempio delle borse di stoffa impregnata, nelle valigette in acciaio o plastica, o nelle casse.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio vanno puliti e disinfettati in modo tale da non danneggiare il materiale di cui è stato realizzato il dispositivo. Per i materiali in tessuto (nastri, funi) utilizzare solo i detersivi delicati per tessuti. Lavare a mano o in lavatrice. Sciacquare accuratamente. Le parti realizzate in plastica, lavare esclusivamente in acqua. Il dispositivo bagnato durante le operazioni di pulizia o durante l'utilizzo, asciugare accuratamente nelle condizioni naturali, lontano dalle fonti di calore. Gli elementi e i meccanismi in metallo (molle, cerniere, nottolini, ecc.) possono essere lubrificati periodicamente per migliorare il loro funzionamento.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio vanno conservati nei loro imballaggi, negli ambienti ben ventilati, protetti dalla luce del sole, dai raggi UV, dalle polveri, dagli oggetti taglienti, dalle temperature estreme e dalle sostanze caustiche.

Responsabile per la compilazione della scheda d'utilizzo è l'azienda nella quale il dispositivo è utilizzato. La scheda d'utilizzo dovrebbe essere compilata antecedentemente al primo uso del dispositivo. Tutte le informazioni che riguardano il dispositivo di protezione (nome, numero di serie, data d'acquisto e di introduzione in uso, nome dell'utente, informazioni che riguardano le riparazioni e le ispezioni e il ritiro dal servizio), devono essere inserite nella scheda d'utilizzo del dispositivo. La scheda viene compilata dalla persona responsabile dei dispositivi di protezione nell'azienda.

# SCHEDA D'UTILIZZO

NOME DEL DISPOSITIVO MODELLO		NO. DI CATALOGO	
---------------------------------	--	-----------------	--

NUMERO DEL DISPOSITIVO		DATA DI PRODUZIONE	
------------------------	--	--------------------	--

NOME DELL'UTENTE	
------------------	--

DATA D'ACQUISTO		DATA DELL'INTRODUZIONE IN USO	
-----------------	--	-------------------------------	--

## ISPEZIONI TECNICHE

	DATA DELL'ISPEZIONE	CAUSE DI ISPEZIONE O RIPARAZIONE	DANNEGGIAMENTI NOTATI, RIPARAZIONI ESEGUITE, ALTRE NOTIZIE	DATA DELLA SUCCESSIVA ISPEZIONE	FIRMA DELLA PERSONA RESPONSABILE
1					
2					
3					
4					

**MISTRAL**

LINEAVITA MISTRAL Srl – Corso Marconi 25 – 10125 – TORINO  
 phone 0116690006 email: [info@lineavitamistral.it](mailto:info@lineavitamistral.it)